



Decreto Dirigenziale n. 165 del 29/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

NOMINA RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI INTERAZIENDALI DI MEDICINA TRASFUSIONALE (DIMIT), IN APPLICAZIONE DEL DCA N. 42 DEL 04.07.2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che al fine di realizzare l'accreditamento istituzionale dei Servizi Trasfusionali e delle UDR fisse e mobili associative, in conformità ai requisiti di cui all'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 ed alle Linee guida per l'accreditamento di cui all'art. 20 della legge 219/2005, è stato necessario preliminarmente procedere alla riorganizzazione della rete trasfusionale regionale, attraverso la costituzione dei Dipartimenti Interaziendali di Medicina Trasfusionale (DIMT);

b. che con deliberazione n. 253 del 12 marzo 2010 “Rete Trasfusionale della Regione Campania”, la Giunta regionale ha avviato il processo di riorganizzazione del sistema trasfusionale regionale per allinearli a quello nazionale ed europeo, definendo l'assetto organizzativo della rete trasfusionale regionale sulla base di specifici criteri quali-quantitativi, istituendo i Dipartimenti di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (DIMT);

TENUTO CONTO

a. che con il successivo Decreto Commissariale n. 42 del 04/07/2014 -Approvazione documento “Istituzione dei Dipartimenti Interaziendali di Medicina Trasfusionale”, sono stati definiti e individuati, quali organismi che assicurano, su base territoriale, la gestione operativa dell'attività trasfusionale, per l'erogazione di servizi e delle prestazioni connesse alla Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, inclusi gli adempimenti tecnici in materia di medicina trasfusionale, previsti dalla l. 219/05 e successiva normativa di settore;

b. che, pertanto, il nuovo assetto istituzionale prevede l'istituzione di tre DIMT, riferiti a bacini di utenza sufficientemente ampi da assicurare le necessarie economie di scala, così come di seguito articolati :

- DIMT Campania Nord composto da: A.O.R.N. Rummo; A.O.R.N. S.Anna e S.Sebastiano; A.O.R.N. Moscati; P.O. Aversa (ASL CE)
- DIMT Campania Centro composto da: A.O.U. Federico II; I.R.C.C.S. Pascale; A.O.R.N.. Cardarelli; P.O. S.Giovanni Bosco (ASL NA 1); A.O.R.N. Santobono-Pausilipon; P.O. S.Paolo (ASL NA 1); A.O.U. SUN; A.O.R.N. dei Colli;
- DIMT Campania Sud composto da: P.O. Castellammare (ASL NA 3 Sud); P.O. Nocera inf. (ASL SA); Azienda Ospedaliera O.O.R.R “Ruggi d'Aragona”; P.O. Battipaglia (ASL SA); P.O. Vallo della Lucania (ASL SA);

c. Ai DIMT afferiscono funzionalmente i Servizi Trasfusionali e le Unità di Raccolta da essi direttamente gestite (ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni n.242/CSR del 16 dicembre 2010), incardinati nelle proprie Aziende Sanitarie;

ACQUISITO

l'assenso della Conferenza dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie, così come espresso nella riunione del 05.07.2016 (nota prot. n.0448297 del 01/07/2016), nel corso della quale, su proposta della Struttura Regionale di Coordinamento (SRC), sono stati individuati all'unanimità sia le sedi, sia i Responsabili di Dipartimento dei tre DIMT, così come di seguito specificato:

1. -DIMT Campania Nord: sede presso l'A.O. “S. Anna e San Sebastiano” di Caserta- Direttore U.O.C. Medicina Trasfusionale dell'ASL AV, dr. Alfonso Fortunato;
2. -DIMT Campania Centro: sede presso l'A.O. “Monaldi” di Napoli- Direttore U.O.C. Medicina Trasfusionale del “Monaldi”, dr. Bruno Zuccarelli;

-DIMIT Campania Sud: sede presso l'Azienda Ospedaliera O.O.R.R. "Ruggi d'Aragona" - Direttore ad interim, dr.Bruno Zuccarelli, con il supporto del dirigente medico f.f., dr. Ferdinando Annarumma, Responsabile della U.O.C. Medicina Trasfusionale del "Ruggi d'Aragona";

STABILITO

di demandare a successivo provvedimento, la definizione e l'approvazione del Regolamento unico per il funzionamento dei Dipartimenti Interaziendali di Medicina Trasfusionale (DIMIT);

VISTI

-la Legge del 21 ottobre 2005, n. 219, "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";

-il Decreto legislativo del 19 agosto 2005 n.191, Attuazione della direttiva 2002/98/CE, che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti", aggiornato come Decreto legislativo del 20 dicembre 2007 n.261;

-il Decreto legislativo del 9 nov. 2007 n.207, "Attuazione della direttiva 2005/617CE che applica la direttiva 2002/98/Ce per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasf. e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

-il Decreto legislativo del 9 nov. 2007 n. 208, "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i Servizi Trasfusionali;

-il Decreto del Ministero della Salute del 21 dic. 2007, "Nuova disciplina dell'attività trasfusionale e della produzione nazionale di emoderivati, con il quale sono state definite le caratteristiche del sistema informativo dei Servizi Trasfusionali (SISTRA), s.m.i.;

- l'Accordo Stato-Regioni sullo schema di decreto del Ministro della salute recante "Programma annuale per l'autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2016" (Rep Atti n.106/CSR del 9 giugno 2016);

VISTI

-la Legge regionale n. 24 del 19/ 12/2006;

-la DGRC n.49 del 04/03/2011 - "Centro Regionale Sangue : Nomina del Responsabile";

-la DGRC n. 411 del 4/8/2011 "Rete Trasfusionale della Regione Campania. DGR n.253 del 12/3/2010. Determinazioni";

-La DGRC N. 411 del 9/08/2012- Recepimento Accordo Stato-Regioni del 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n.206/CSR) concernente "Caratteristiche e funzioni delle strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali";

-La DGRC N. 298 del 20/12/2011 -DGR N.411/2011. "Centro Regionale Sangue. Nomina Dei Componenti del Comitato Tecnico Direttivo";

- il Decreto Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 4/3/2011, con il quale viene designato il responsabile del CRS individuato nel direttore del Servizio Autonomo di Immunoematologia e Medicina

Trasfusionale dell'Azienda Ospedale Universitaria "Federico II", incarico attualmente ricoperto dal prof. Nicola Scarpato.

-il Decreto Presidente Giunta n. 298 del 20 12 2011- "DGR n. 411 del 4/8/2011 CRS. Nomina dei componenti del Comitato Tecnico Direttivo";

- il Decreto Commissariale n. 42/2014 "Istituzione dei Dipartimenti Interaziendali di Medicina Trasfusionale".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD " Assistenza Ospedaliera " e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal responsabile medesimo;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare in attuazione del Decreto commissariale n. 42/2014, con l'assenso della Conferenza dei Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende sanitarie, su proposta della Struttura Regionale di Coordinamento per le attività trasfusionali, le sedi e i Responsabili dei tre Dipartimenti Interaziendali di Medicina Trasfusionale (DIMIT), così come di seguito specificato:
 - α) DIMIT Campania Nord: sede presso l'A.O. "S.Anna e San Sebastiano" di Caserta- Direttore U.O.C. Medicina Trasfusionale dell'ASL AV, dr. Alfonso Fortunato;
 - β) DIMIT Campania Centro: sede presso l'A.O. "Monaldi" di Napoli- Direttore U.O.C. Medicina Trasfusionale del "Monaldi", dr. Bruno Zuccarelli;
 - χ) DIMIT Campania Sud: sede presso l'Azienda Ospedaliera O.O.R.R. "Ruggi d'Aragona" - Direttore ad interim, dr.Bruno Zuccarelli, con il supporto del dirigente medico f.f., dr. Ferdinando Annarumma, Responsabile della U.O.C. Medicina Trasfusionale del "Ruggi d'Aragona";
2. di demandare a successivo provvedimento, la definizione e l'approvazione del Regolamento unico per il funzionamento dei Dipartimenti Interaziendali di Medicina Trasfusionale (DIMIT);
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Struttura Commissariale per il Piano di Rientro, alla Struttura Regionale di Coordinamento (SRC) e ai Direttori Generali/Commissari delle Aziende Sanitarie per quanto di rispettiva competenza, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

POSTIGLIONE